

Tre incontri sull'Intelligenza artificiale, condotti da Paolo Magliocco, a tu per tu con i protagonisti della ricerca.

Faventia Sales (ex Salesiani), Aula 5

Via San Giovanni Bosco n. 1, Faenza



Paolo Magliocco è un giornalista scientifico, già collaboratore di Piero Angela e autore di Superquark e Superquark+.

La rassegna "Scienza raccontata dagli Scienziati" fa parte della XXIV Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica faentina.



Palestra
della Scienza



Comune
di Faenza

LA SCIENZA RACCONTATA DAGLI SCIENZIATI

2024



Per informazioni

info@palestradellascienza.it – cell. 3392245684

La mattina successiva agli eventi, gli scienziati si incontreranno con gli studenti del Liceo Torricelli-Balardini e l'ITIS Oriani di Faenza e il Liceo Fulcieri di Forlì.

L'Intelligenza artificiale

Le ricerche, le applicazioni, le prospettive future, i pericoli e le scelte che dobbiamo fare sulla più controversa tecnologia contemporanea.

venerdì 22 marzo ore 21.00

ELEONORA BARELLI



Che cos'è l'Intelligenza artificiale e dove può arrivare?

Ne abbiamo sentito parlare tutti, forse l'abbiamo anche usata, di certo siamo stati usati da lei: è l'Intelligenza artificiale, la più promettente e controversa innovazione tecnologica di oggi. Può scrivere testi e contare le stelle, dire se ci ammalaremo e ingannarci.

Ma abbiamo davvero un'idea chiara di che cosa sia, come funziona, che cosa può fare e fin dove potrebbero spingersi le sue capacità?

Eleonora Barelli lavora come ricercatrice presso l'Ifab, fondazione che si occupa proprio di studio di quelli che oggi vengono definiti i Big data e dell'Intelligenza artificiale. È arrivata a questo campo passando per una laurea in fisica e un dottorato di ricerca in Scienza dei dati. Oggi si occupa di progettare applicazioni possibili per l'uso dell'Intelligenza artificiale, ma anche di raccontare a chi sia estraneo a questo campo che cosa sta succedendo nel mondo in cui lavora.

venerdì 19 aprile ore 21.00

MARCO MEZZALAMA



Chi sono i padroni dell'Intelligenza artificiale?

È vero che l'Intelligenza artificiale distruggerà molte professioni, renderà inutili i traduttori e i giornalisti e forse anche i professori e gli psicologi? E che cosa stanno facendo in questo campo le grandi aziende che operano nel mondo digitale?

Gli effetti di questa tecnologia saranno di certo dirompenti, ma risultano difficili da prevedere. Capire la geopolitica e l'economia dell'Intelligenza artificiale, i protagonisti della battaglia che si sta combattendo a livello mondiale può dunque aiutare a capire che cosa succederà a ciascuno di noi.

Marco Mezzalama ha insegnato per oltre trent'anni Sistemi di elaborazione al Politecnico di Torino dove oggi è professore emerito. Conosce dunque la lunga storia dell'informatica e dell'uso dei computer, si è occupato tanto dello studio dei software che dell'architettura dei calcolatori e oggi è presidente dell'ente di ricerca Fondazione Links in cui più di 30 ricercatori si occupano di Intelligenza Artificiale. Alle ricerche e pubblicazioni scientifiche affianca l'attività di divulgatore anche come ospite di trasmissioni di approfondimento della Rai (#Maestri, Alla scoperta del ramo d'oro).

venerdì 03 maggio ore 21.00

LUCA PEYRON



L'Intelligenza artificiale ha davvero bisogno di un'etica?

È vero che i computer di domani saranno capaci di pensare come un essere umano? E arriveranno a sviluppare una qualche forma di coscienza? Potranno decidere al posto nostro e ci metteranno in pericolo, potranno farci del male?

Scienziati e filosofi, politici e manager hanno cominciato a discutere dei problemi etici legati all'uso dell'Intelligenza artificiale. Ma è necessaria una discussione che coinvolga tutta la società e che spieghi a ciascuno di noi di che cosa stiamo davvero parlando.

Luca Peyron è arrivato a occuparsi di nuove tecnologie e di Intelligenza artificiale partendo da una laurea in Giurisprudenza e dallo studio del diritto industriale applicato al mondo del web. Sacerdote e docente di Teologia all'Università Cattolica di Milano, ha gestito un laboratorio di spiritualità delle tecnologie emergenti all'Università di Torino e oggi lavora presso lo Humane Technology Lab, che esplora il rapporto tra esperienza umana e tecnologia. È autore di saggi sul rapporto tra mondo digitale e mondo spirituale.